



### **Precari scuola: l'Europa apre le porte alla stabilizzazione**

#### **Abuso contratti a termine: l'Europa condanna l'Italia**

**Gli effetti della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sulle migliaia di ricorsi pendenti davanti ai tribunali italiani.**

**Il Governo intervenga per evitare di perdere ulteriori ricorsi. La FLC CGIL continua a sostenere i precari**

La Corte di Giustizia Europea sbarrata la strada al lavoro precario. Docenti e Ata della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno diritto all'assunzione. È una svolta storica per i tanti precari di tutto il pubblico impiego. La FLC CGIL impegnata sin dal 2010 in questa vertenza.

La **Corte di Giustizia Europea ha deciso**: i precari della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno **diritto all'assunzione a tempo indeterminato**. La sentenza risale a circa un'ora fa ed è destinata a fare da apripista e dare una speranza alle centinaia di migliaia di precari che da anni coprono posti vacanti facendo così funzionare le scuole, gli enti di ricerca, le università e tutte le pubbliche amministrazioni in generale.

**Leggi il testo della sentenza e il comunicato stampa.**

Nell'udienza di oggi **26 novembre 2014** a Lussemburgo alla presenza dei legali della FLC CGIL, la Corte ha dichiarato che **lo Stato italiano non rispetta il diritto europeo**. Un pessimo esempio per un datore di lavoro che dovrebbe invece essere il garante della legalità agli occhi dell'intera collettività.

**Dare immediata attuazione alla sentenza della Corte di Giustizia Europea**

**Finalmente le ragioni dei precari** - stabilità del lavoro e equa retribuzione - sostenute dalla FLC CGIL anche in migliaia di ricorsi sono state riconosciute alla luce del sole.

Quando accadono questi fatti siamo **orgogliosi di sentirci europei**.

Nelle prossime ore in una **conferenza stampa** organizzata dalla FLC CGIL il segretario generale Domenico Pantaleo e l'ufficio legale anticiperanno i **contenuti della sentenza e i suoi effetti**.

Non c'è più spazio per le chiacchiere. La **sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo** avrà conseguenze importanti sul lavoro italiano, perché **mette fine all'abuso dei contratti a termine** per rispondere a esigenze durature e non temporanee. Leggi il [testo la sentenza](#) e il [comunicato stampa](#).

Sono almeno **15 mila i ricorsi promossi dal 2010 con l'appoggio legale della FLC CGIL**. Alcuni con sentenze già favorevoli. La maggior parte giacciono presso i tribunali italiani, molti già in Cassazione, rimasti in sospenso in attesa del pronunciamento della Corte europea. L'esito delle sentenze definitive dovrebbe essere ormai scontato.

La questione riguarda oltre **200 mila lavoratori della scuola**, tra docenti e Ata, che stanno nelle graduatorie a esaurimento, in quelle di seconda fascia, che hanno ottenuto l'abilitazione nel Tfa e nel Pas.

Le conseguenze sul piano politico, ha spiegato il segretario generale **Domenico Pantaleo**, sono evidenti anche sullo stesso "Jobs Act" appena approvato che di fatto estende il lavoro atipico. In più, ha proseguito Pantaleo, dimostra, ancora una volta, che **la CGIL**, oltre a difendere e tutelare i lavoratori cosiddetti "stabili", **è sempre e con efficacia a fianco dei precari**. "Questa sentenza dà ragione alle nostre rivendicazioni vecchie e nuove e rafforza i motivi dello sciopero del 12 dicembre. Il governo farebbe a riflettere sul proprio operato".

### **Cosa dice in sostanza questa sentenza?**

Il prof. **Vittorio Angiolini**, che **ha rappresentato la FLC CGIL a Lussemburgo** (insieme agli avvocati **Isetta Barsanti Mauceri** e **Francesco Americo**), ha spiegato che il principio di diritto su cui si basa la sentenza è il contrasto della normativa italiana con quella europea, in quanto il nostro attuale sistema non prevede misure dissuasive e preventive dell'abuso di contratti a termine. Gli accordi europei che regolano la materia impongono agli stati di indicare ragioni oggettive che giustificano la reiterazione dei contratti a termine, ponendo anche un limite temporale; devono indicare anche delle sanzioni per chi ne abusa e i risarcimenti non devono essere inferiori al danno del lavoratore, altrimenti la misura dissuasiva non funziona. Da noi spesso si ricorre al risarcimento forfettario che non sempre è un deterrente. Inoltre, la Corte ritiene che non sia sufficiente che lo Stato dichiari l'intenzione di bandire i concorsi: deve indicare tempi certi del loro espletamento. Infine, il principio che non si deve abusare di contratti a termine laddove si manifestano esigenze permanenti vale sia per il settore pubblico sia per quello privato.

### **Cosa succederà ora?**

La **FLC CGIL solleciterà il governo** a intervenire con urgenza per sanare questa situazione anche perché altre migliaia di ricorsi stanno per essere presentati ed è ragionevole prevederne il risultato. Il governo è in colpevole ritardo. Questa sentenza era annunciata, visto che la normativa europea in materia è chiarissima già da 15 anni. La legislazione italiana, a cominciare dal collegato lavoro dell'ex ministro Sacconi (2010), se ne è fatta beffa e ora il governo subirà la procedura d'infrazione e dovrà pagare multe miliardarie, oltre ai risarcimenti per la soccombenza nei ricorsi. Questi soldi avrebbero potuto essere usati più proficuamente.

Infine, **la FLC chiederà al MIUR di attivare un'operazione verità e trasparenza** per conoscere bene quante persone iscritte alle diverse graduatorie, comprese quelle di istituto, abbiano i numeri per entrare nei piani di stabilizzazione e di stabilizzarli subito senza attendere l'inizio del prossimo anno scolastico. Questa sentenza avrà l'effetto di **far emergere anche i tanti microabusi** che una dissennata e punitiva legislazione sul lavoro ha diffuso. Le conseguenze non saranno né sanatorie, né piani assistenziali, ma un riordino del lavoro che farà bene ai lavoratori, restituendogli dignità, e alle amministrazioni pubbliche, soprattutto scuole, università, enti di ricerca e di alta formazione, che potranno contare su un buon lavoro. Questa volta l'Europa lo impone davvero.

\*\*\*

## **Precari scuola: Comunicato della Flc Cgil di Mantova**

La **Corte di Giustizia Europea ha deciso**: i precari della scuola con più di 36 mesi di servizio hanno **diritto all'assunzione a tempo indeterminato**.

Nell'udienza del **26 novembre 2014** alla presenza dei legali della FLC CGIL, la Corte di Giustizia Europea ha dichiarato che **lo Stato italiano non rispetta il diritto europeo**. Finalmente le ragioni dei precari - **stabilità del lavoro e equa retribuzione** - sostenute dalla FLC CGIL anche in migliaia di ricorsi sono state riconosciute alla luce del sole.

A livello nazionale la sentenza fornisce un ottimo assist per approvare l'art.3 della Legge di Stabilità che prevede lo stanziamento progressivo di 4 miliardi nei prossimi anni per la stabilizzazione dei 150.000 docenti precari: allo stesso tempo smaschera il populismo renziano perché in questo caso, finalmente, l'operazione sarà eseguita perché ce lo chiede l'Europa (refrain frequente di questi anni) e non per un disegno di equità e giustizia avanzato da questo governo.

Ma smaschera altri aspetti lacunosi della Buona scuola: il piano Renzi pensa principalmente ai precari delle graduatorie di abilitati, molti invece dei precari ricorrenti sono delle graduatorie dei non abilitati. La sentenza si rivolge invece a tutti i precari a prescindere dalla graduatoria purché abbiano lavorato per 36 mesi nella Scuola statale.

Smaschera infine un'altra magagna di questo Governo: anche i precari dei profili ATA hanno gli stessi diritti dei docenti, contrariamente a quanto di legge nella Buona Scuola, che parla solo di stabilizzazione dei docenti, e contrariamente a quanto stabilito nella Legge di Stabilità che prevede un ulteriore taglio di 2020 fra collaboratori scolastici, assistenti tecnici e assistenti amministrativi. Come farà questo Governo a dare seguito a direttive di un tribunale europeo se in nessun suo documento ha riconosciuto la pari dignità di lavoro di tutto il personale della Scuola?

Auspichiamo che questa sentenza aiuti anche il Tribunale di Mantova a pervenire finalmente ad una prima sentenza quando si riunirà fra alcuni mesi (fine giugno ed inizio luglio 2015) per decidere dei ricorsi presentati dalla FLC Mantova - parliamo di circa 200 persone- e risarcire del dovuto i nostri precari locali

La FLC Mantova infatti fin dal 2010 ha dato l'avvio ad una lunga campagna di ricorsi, oltre 200 a livello locale, circa 15000 portati invece avanti dalle altre strutture territoriali della FLC, che però sono stati continuamente rimandati dal tribunale di Mantova, il quale adesso non potrà più esimersi dall'esprimersi.

**Nei prossimi giorni forniremo ulteriori notizie per chi non ha presentato alcun ricorso**



**12 DICEMBRE 2014**

**SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I LAVORATORI PUBBLICI E PRIVATI CONTRO LE SCELTE DEL GOVERNO IN MERITO A:**

- **RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** non introduce misure di sostegno alla qualità dei servizi pubblici; riduce il servizio pubblico e **indebolisce i diritti dei lavoratori; un attacco alla democrazia e alla funzione del sindacato.**
- **LEGGE DI RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO (JOBS ACT):** modifica unilateralmente lo Statuto dei Lavoratori a partire dall' art. 18. Più facile licenziare anche senza giusta causa senza obbligo di reintegro del lavoratore. **Si monetizza l'ingiustizia!** Si potrà demansionare il lavoratore e applicare controlli a distanza.

**Non si estendono diritti togliendoli a chi li ha!  
Il jobs act non cancella tutte le forme (più di 40 tipologie) di contratti di lavoro che creano precarietà.**

- **LEGGE DI STABILITA':** premia solo le imprese (eliminazione dell' IRAP, decontribuzione fiscale) senza differenziare e applicare garanzie; taglia i finanziamenti alle Regioni con la conseguenza che i servizi pubblici, dalla sanità alla scuola, dai trasporti alle borse di studio, vedranno una drastica riduzione e un aumento delle tasse locali sui cittadini; **taglia i finanziamenti alla scuola, taglia l'organico del personale ATA di 2.020 unità, riduce la possibilità di chiamare i supplenti in caso di assenze del personale; abolisce gli esoneri e semiesoneri dei collaboratori del D.S. nelle grandi scuole.**

**CONTRO IL BLOCCO DEL CCNL. CHIEDIAMO IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI TUTTI I LAVORATORI PUBBLICI.**

**NO AL BLOCCO DEGLI SCATTI DI ANZIANITA'.**

**SERVONO POLITICHE CHE CREINO LAVORO. E' IL LAVORO L'EMERGENZA !  
NON SI CREA LAVORO RIDUCENDO I DIRITTI !  
SERVONO INVESTIMENTI PUBBLICI.  
PIU' ISTRUZIONE, PIU' FORMAZIONE, PIU' RICERCA, PIU' INNOVAZIONE!**

**BASTA CON GLI INSULTI AL SINDACATO E LA RIDUZIONE DELLE TUTELE E DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.**

**IL GOVERNO RICONOSCA IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI E APRA IL CONFRONTO PER IL RINNOVO DEL C.C.N.L.**

12 DICEMBRE 2014

**SCIOPERO**

**GENERALE**

**NAZIONALE**

**JOBS ACT**

**LEGGE DI  
STABILITÀ**

**POLITICHE  
ECONOMICHE**

**PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**COSÌ NON VA!**

**ABBIAMO PROPOSTE CONCRETE  
PER CAMBIARE L'ITALIA.**

**MANIFESTAZIONE CON CORTEO A BRESCIA**  
CONCENTRAMENTO ORE 9.30 PIAZZA GARIBALDI  
COMIZIO IN PIAZZA DELLA LOGGIA



**CGIL**



## 12 dicembre 2014, uno sciopero che unisce

Unire il mondo del lavoro, questo l'obiettivo dello sciopero generale proclamato da CGIL e UIL.  
24/11/2014

Lo **sciopero generale** proclamato da **CGIL** e **UIL** per il **12 dicembre 2014** è la **risposta alle politiche fallimentari del Governo** che stanno scaricando i costi della crisi sui lavoratori, i pensionati, le nuove generazioni e la parte più debole del Paese.

Il Jobs Act e la legge di stabilità 2015 sono i segnali più evidenti della subalternità del Governo alla Confindustria e ai poteri forti. Si vuole cancellare la funzione del sindacato, nei settori pubblici e nei settori privati, per indebolire i diritti dei lavoratori e ridurre ulteriormente i salari.

Le manifestazioni del **25 ottobre** e dell'**8 novembre** scorsi hanno evidenziato come **il lavoro e il suo valore debbono tornare ad essere centrali** per dare risposte alla domanda di cambiamento che emerge dal Paese.

Senza il radicale cambiamento delle politiche economiche e sociali del Governo non si potranno rinnovare i contratti pubblici e non ci sarà una vera riforma delle pubbliche amministrazioni. Il decreto e il disegno di legge delega sulla pubblica amministrazione mortificano il lavoro pubblico e intendono rilegificare i rapporti di lavoro.

La cancellazione di fatto del contratto nazionale, la forte limitazione della contrattazione nei luoghi di lavoro, insieme al blocco degli scatti di anzianità nella scuola, nell'università, nella ricerca e nell'AFAM, sono gli strumenti con i quali si intende programmare nei settori pubblici il taglio dei salari nei prossimi anni.

Il rinnovo delle RSU previsto a marzo 2015 assume quindi la veste di un appuntamento di grande rilievo. Le RSU hanno un ruolo fondamentale per la difesa del CCNL e della contrattazione e sono un avamposto di democrazia nei posti di lavoro.

**La FLC CGIL ribadisce il giudizio fortemente critico sul piano de "La buona scuola"** perchè intende piagare l'istruzione agli interessi del mercato e dell'impresa, cancella gli scatti di anzianità, sostituisce la cooperazione e l'idea di comunità delle scuole con la competizione individuale e risponde solo parzialmente alla necessità di stabilizzare il precariato. La prima condizione per una proposta di innovazione nella scuola pubblica è **tornare a investire** mentre con la legge di stabilità 2015 si continuano a tagliare risorse.

Per migliorare la qualità del sistema dell'istruzione e della ricerca occorre prima di tutto **stabilizzare tutti i precari** che da anni lavorano nei settori della conoscenza. Le nostre proposte, ribadite nell'ordine del giorno approvato dal Comitato direttivo nazionale del 20 e 21 Novembre, indicano le priorità per superare il precariato e la sentenza della Corte di Giustizia Europea può favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

E' inoltre indispensabile **cancellare la legge Fornero sulle pensioni** e dare una soluzione ai lavoratori coinvolti dalla quota 96. Ma la riuscita dello sciopero generale è fondamentale anche sul versante della qualità democratica che non può prescindere dal riconoscimento della funzione di rappresentanza dei corpi intermedi e dal valore del lavoro.

**Per tutte queste ragioni occorre scioperare il 12 dicembre.** Per unire il mondo del lavoro, lavoratori pubblici e privati, disoccupati e occupati, precari e lavoratori stabili, nord e sud, giovani e anziani. Questi sono gli obiettivi della CGIL e per questo non si può rispondere all'attacco alla dignità del lavoro pubblico e ai settori della conoscenza con uno sciopero del solo pubblico

impiego! E' una risposta sbagliata che anziché unire divide il mondo del lavoro e perciò risulta inefficace.

Ogni giorno **decine di fabbriche chiudono, aumenta la disoccupazione e la povertà**, a una intera generazione **viene negato il diritto allo studio, al lavoro, al reddito e si allarga il divario tra nord e sud**. In questa condizione di forte disagio sociale il Governo cerca di far passare nell'opinione pubblica l'idea che i lavoratori pubblici siano dei privilegiati per giustificare il mancato rinnovo del contratto. Unire in uno sciopero generale tutti i lavoratori non è un esercizio di protesta ma un modo concreto di rivendicare politiche di giustizia sociale senza mediazioni al ribasso.

**Il 12 dicembre fermiamo le scuole pubbliche e private, le università, la ricerca, i conservatori, le accademie e la formazione professionale.**

\*\*\*

### **Sostegno scolastico: non garantirlo è condotta discriminatoria**

La Corte di Cassazione ha stabilito che il sostegno scolastico ad alunne ed alunni con disabilità deve essere garantito.

26/11/2014

La **Cassazione**, con la [sentenza 25011](#), depositata il 25 novembre 2014, ha determinato che vi è una **condotta discriminatoria** nel caso in cui **non venga garantito il sostegno scolastico ad alunne ed alunni con disabilità**.

Come si legge nel dispositivo "il diritto all'istruzione è parte integrante del riconoscimento e della garanzia dei diritti dei disabili, per il conseguimento di quella pari dignità sociale che consente il pieno sviluppo e l'inclusione della persona umana con disabilità".

Con la pronuncia i giudici hanno **respinto i ricorsi** presentati da un istituto scolastico friulano e dal Ministero dell'Istruzione contro la sentenza con cui la **Corte d'Appello di Trieste** aveva accertato la natura discriminatoria della decisione dell'Amministrazione che non aveva concesso 25 ore settimanali di sostegno ad una alunna con disabilità, riducendole prima a 6 e poi a 12. I giudici hanno sostenuto l'impossibilità, da parte dell'Amministrazione, di modificare il Piano Educativo Individualizzato, anche in ragione di scarsità di risorse.

Questa sentenza rappresenta un **segnale di svolta** per tutte le alunne e alunni con disabilità e le loro famiglie, che ogni anno vedono diminuire le ore di sostegno scolastico e devono quindi ricorrere ai giudici per vedersi riconoscere dei diritti indissolubili, come il diritto all'istruzione.

- [\*\*sentenza 25011 della corte di cassazione del 25 novembre 2014 garanzia di sostegno all alunno disabile\*\*](#)

\*\*\*

### **Retribuzioni personale della scuola: NoiPA una emissione urgente e due speciali**

Ancora una volta NoiPA interviene con emissioni urgenti e speciali per regolarizzare il pagamento delle retribuzioni ai supplenti. Una emissione speciale a dicembre per i compensi accessori. Speriamo che sia vero!

27/11/2014

**Leggi la notizia** <http://www.flcgil.it/scuola/retribuzioni-personale-della-scuola-noipa-una-emissione-urgente-e-due-speciali.flc>

## **Mobilità scuola 2015/2016: sottoscritta la pre-intesa**

**Conclusa in modo molto deludente la trattativa al Miur sul rinnovo del Ccni. Pochissime le modifiche apportate rispetto allo scorso anno.**

**26/11/2014**

Si è conclusa, con la sottoscrizione della pre-intesa, la **trattativa** al Miur sul **rinnovo del Ccni** (Contratto collettivo nazionale integrativo) per la mobilità di tutto il personale della scuola per l'anno scolastico 2015/2016. [Leggi il testo dell'Ipotesi di contratto](#).

La FLC CGIL stigmatizza l'**esito molto deludente** di questa trattativa perché si è **persa l'occasione per fare finalmente giustizia** su alcune disparità storiche nella diversa valutazione dei servizi a seconda se prestati con rapporto di lavoro a tempo determinato oppure a tempo indeterminato, così come la diversa valutazione del servizio a tempo indeterminato se prestato negli anni in gradi di scuola e ruoli diversi.

La **FLC CGIL**, sin dal [primo incontro](#) aveva posto con forza questa **richiesta** per fare giustizia di questa iniquità, ma l'amministrazione, ed anche qualche altra organizzazione sindacale a dire il vero, si è dichiarata indisponibile a farlo ora con motivazioni inaccettabili, quali l'esigenza di chiudere in fretta o l'inopportunità ad effettuare modifiche nelle tabelle di valutazione in questa fase di annunciate novità sugli organici (mentre proprio per questo sarebbe stato opportuno farlo).

Peccato per l'occasione mancata e per il fatto che siamo stati costretti a **prendere atto, ancora una volta, della mancata compattezza del fronte sindacale** su questo punto.

Nel merito delle **modifiche apportate** rispetto allo scorso anno, queste sono state **pochissime e di scarso significato**.

### **In sintesi:**

- si è mantenuta una **clausola di riapertura della trattativa** in presenza di novità normative successive che lo richiedano (art. 1);
- si è preso atto del pronunciamento del Consiglio di Stato sulla **validità dei vecchi diplomi magistrali** come titoli abilitanti non solo per la mobilità professionale verso la scuola primaria, ma anche verso la scuola dell'infanzia (art. 3);
- è stato recepito l'accordo successivo dello scorso anno riguardante la mobilità per quelle **scuole che sono state statizzate** a Bologna e ad Enna (art. 3-bis);
- è stata recepita la **riorganizzazione** dei centri territoriali per l'educazione degli adulti in CPIA ed è stata regolata la mobilità verso le nuove sedi di titolarità di questi CPIA per i DSGA (art. 47), mentre nulla cambia (allo stato) per docenti e Ata che conservano la titolarità nel loro rispettivo CTP;
- è stata rivista la normativa sulla validità delle **certificazioni provvisorie** per il riconoscimento della **situazione di disabilità** con accorciamento dei tempi da 90 a 45 giorni (art. 9);
- sono state recepite le modifiche concordate lo scorso anno con accordo successivo sulla **mobilità nel sostegno per il secondo grado** (DOS) in relazione all'unificazione delle Aree ai fini della mobilità (art. 30);
- nessuna modifica è stata apportata alle **tabelle di valutazione** sia dei docenti che degli Ata (ad eccezione di alcune piccole precisazioni nelle note) o nella sequenza delle operazioni.

**Link: [ipotesi ccni mobilita personale docente educativo e ata a s 2015 2016 del 26 novembre 2014](#)**



- » **"Non strumentalizzate mio padre, Luciano Lama"** (26/11/2014 19:51)  
Rossella Lama, figlia dello storico sindacalista, interviene dopo la pubblicazione di un articolo su Il Foglio che attacca la Cgil riprendendo una vecchia intervista. "Mai mio padre avrebbe voluto che le sue parole fossero usate contro il sindacato"
- » **Patronati: emendamento legge stabilità dimezza i tagli** (26/11/2014 19:25)  
Ma subentrano criteri più restrittivi per costituzione e gestione
- » **Filcams Cgil: solidarietà a Flai e Fillea, in lotta per il futuro** (26/11/2014 17:59)
- » **L.Stabilità: Cgil Genova, restituita dignità a lavoratori amianto** (26/11/2014 17:30)  
La Camera approva un emendamento che annulla le revoche delle certificazioni di esposizione alla sostanza velenosa. " Il nostro pensiero è rivolto ai cittadini di Casale e alle famiglie colpite dalla vicenda Eternit"
- » **Sciopero generale 12 dicembre, a Milano stop Atm dopo le 19** (26/11/2014 16:20)
- » **Costruzioni, mobilitazione contro una crisi che non finisce** (26/11/2014 16:04)  
In sei anni persi ben 800 mila posti di lavoro. Languono risorse e investimenti. Le riforme a costo zero rischiano di nuocere ancora. Il 27 scendono in piazza i sindacati Fillea Filca Feneal, con manifestazioni e presidi regionali. *DI M. TOMA*
- » **Jobs Act, scioperi e proteste a Bologna** (26/11/2014 15:59)
- » **Jobs Act: Giovani Cgil, fa acqua da tutte le parti** (26/11/2014 15:02)  
Flash mob davanti alla sede del governo con gli ombrelli bucati sotto la pioggia. Brunetti: "Questo è il provvedimento sul lavoro, così com'è non fermerà la precarietà. Per creare posti di lavoro servono gli investimenti"
- » **Bancari verso lo sciopero a gennaio** (26/11/2014 13:14)  
Megale (Fisac): "L'Abi si è ripresentata per la terza volta con posizioni non condivisibili sul contratto nazionale e sugli scatti. Rilanciamo la sfida: siamo i bancari della solidarietà contro l'egoismo dei banchieri che pensano ai loro compensi"
- » **Scuola: Flc Cgil, ora il governo deve stabilizzare tutti** (26/11/2014 11:34)  
"Riconoscere diritto voto Rsu"
- » **Scuola, l'Europa dà ragione ai precari** (26/11/2014 11:07)  
La Corte di giustizia stabilisce che l'Italia viola le direttive Ue: i precari con più di 36 mesi di servizio devono essere assunti a tempo indeterminato. Flc Cgil: "Una sentenza che farà da apripista e dà una speranza a centinaia di migliaia di persone"
- » **Cgil e Sunia: «Garantire il diritto alla casa»** (26/11/2014 10:53)  
Il sindacato di corso d'Italia e il sindacato degli inquilini scrivono al ministro Lupi: "Ripristinare la legalità mettendo al primo posto l'assegnazione immediata degli alloggi disponibili, utilizzare le risorse stanziare e aprire un confronto"
- » **Camusso: il cambiamento non è togliere diritti** (26/11/2014 09:10)  
Il segretario generale della Cgil su Rai3. "Renzi ha acceso una speranza per il cambiamento, ma questo va declinato dalla parte delle persone che stanno peggio e che si aspettano delle risposte. E non di vedersi tolti diritti e dignità del lavoro"

12 DICEMBRE 2014

**SCIOPERO GENERALE**



## **MANTOVA**

**CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE**

**Via Argentina Altobelli, 5**

**1 dicembre 2014, ore 18.00**

**DALLA FABBRICA AL TERRITORIO:  
UN PONTE PER IL PAESE!!**

**Apertura lavori**

**MARCO SAMBENEDETTO (FILCTEM CGIL MANTOVA)**

**Interverranno:**

**delegate e delegati, lavoratrici e  
lavoratori, precari e disoccupati  
del nostro territorio.**

**Considerazioni conclusive**

**ROSALBA CICERO (FILCTEM CGIL LOMBARDIA)**

**GENERAL STRIKE**